

profitto dell'Italia e la completa indipendenza delle provincie lombardo-venete deve ora essere reclamata con più vigore ed energia. Quando venisse imposta una qualsiasi dipendenza dall'Austria, rimanga intatto al Paese il diritto di respingerla colla forza. La creazione di Venezia in città anseatica, che ne farebbe una seconda Varsavia, deve essere combattuta; ma preferita ad un ritorno alla dominazione austriaca. Si adoperi il Pasini perchè divenga effettiva la sospensione delle ostilità contro Venezia e in nome dell'umanità s'arresti il furore dell'Austria contro la Rocca di Osoppo. Firmati: Manin, Cavedalis. Venezia, 1848, ottobre, 13.

Orig., ff. aa., p. sc. 5; 25 × 19,8.
E.: Avv. Cav. Antonio Ciscato, Vicenza.

4513. VENEZIA (Governo Provvisorio della Repubblica di), nel 1848. A Valentino Pasini a Parigi, per accludergli una cambiale; per allietarsi della sua ricuperata salute; per raccomandargli di serbarsi neutrale negli avvenimenti di Roma, ma seguirli attentamente. Firmati: Iacopo Pellato, segretario — Manin. Venezia, 1848, ottobre, 15.

Orig., ff. aa. 3; p. sc. 3; 27 × 21,5; 26 × 20.
E.: C. Luigi Leoni, Padova.

4514. — — Allo stesso a Parigi, per trasmettergli la relazione di un suo abboccamento col Console gen.^e inglese (firm.: Manin). Va unito un suo pro-memoria senza firma che riferisce l'abboccamento. Venezia, 1848, dicembre, 11.

Orig., f. a., p. sc. 4; 27,3 × 21,5.
E.: Avv. Cav. Antonio Ciscato, Vicenza.

4515. — — Allo stesso a Parigi. Per approvare quanto operò nell'interesse di Venezia, e trasmettergli una memoria sulla questione finanziaria. Lo si avverte che fu concesso al Tommaseo il richiamo che egli invoca per le sue convinzioni riguardo agli affari di Roma, ma che è stato pregato di rimanere ancora al suo posto fino alla nomina del nuovo Presidente della Repubblica Fran-

cese. Firmato: Manin. Va unita detta memoria sulla questione finanziaria, senza firme Venezia, 1848, dicembre, 14.

Orig., f. a., p. sc. 10; 26 × 20,4; 27 × 22,5.
E.: Museo Civico di Padova.

4516. VENEZIA (Governo Provvisorio della Repubblica di), nel 1848. A Valentino Pasini a Parigi. Per avvertirlo che sarà nominato al posto del Tommaseo, il quale si ritira. Firmato Manin. Venezia, 1848, dicembre, 19.

Orig., f. a., p. sc. 2; 26 × 20,4.
E.: Museo Civico di Padova.

4517. — — Cartella n.° 1802 del Prestito nazionale per L. 136,73 intestata a Dionisio Spasciani. Venezia, 1848, dicembre, 27.

F. v. con f. lit., p. sc. 2; 24 × 21.
E.: Maria Vanolo Ved. Spasciani.

4518. — — A Valentino Pasini a Parigi. Lettera che lo nomina rappresentante del Governo di Venezia presso la Repubblica Francese, e gli conferma il mandato di rappresentare i diritti e gli interessi del Veneto nelle conferenze diplomatiche per il riordinamento politico d'Italia. Firmati: Manin, Graziani, Cavedalis. Vanno unite le copie di una lettera al Presidente della Repubblica, e di un'altra al Ministro degli Esteri di Francia, per presentare e raccomandare il Rappresentante di Venezia (in francese). Venezia, 1848, dicembre, 29.

Orig., ff. aa. e copia, p. sc. 3; 34 × 23,7.
E.: Avv. Cav. Antonio Ciscato, Vicenza.

4519. — — Atti riguardanti il prestito ordinato dal Governo provvisorio per la somma di dieci milioni. Documenti cinque riguardanti la Ditta Fattori, con firme autografe del Delegato, Podestà, ecc., e l'Elenco stampato delle Ditte tassate. Venezia, 1848, s. tip

E.: C. Aug. Fattori, Roma.

4520. — — nel 1849. A Valentino Pasini a Parigi. Afferma la necessità che si dia una soluzione definitiva alla questione italiana, poichè le mezze misure spingeranno la rivoluzione da una fase in un'altra. A tale concetto si at-